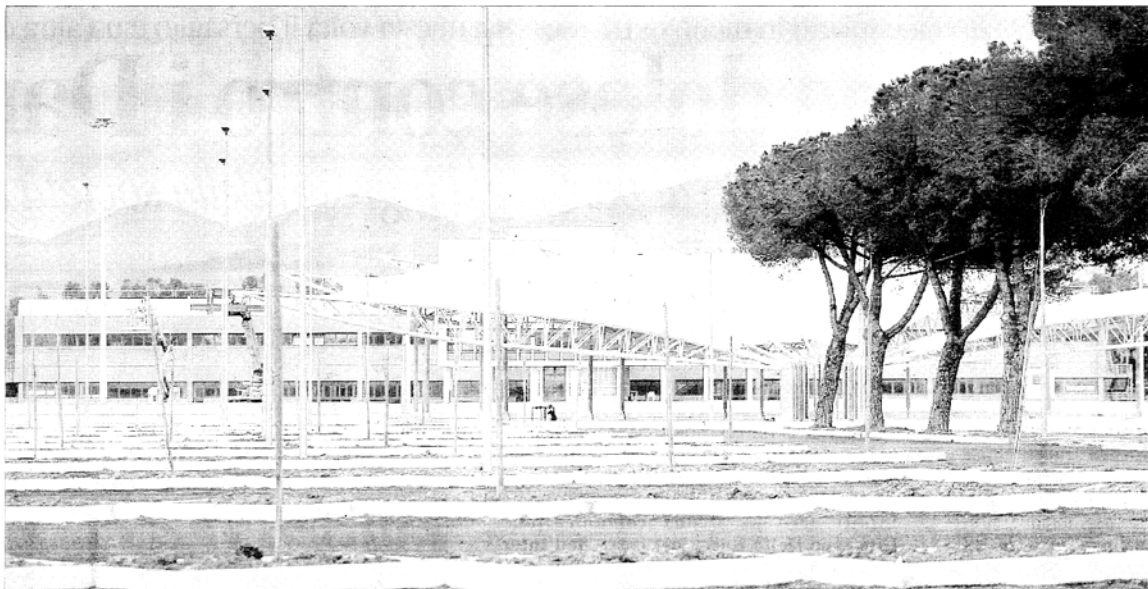


Il Pd contesta l'investimento di somme eccessive, mentre altri non sono d'accordo sul fatto che l'edificio ospiti la sede della Camera di commercio



Il Presidente della Provincia di Latina illustra la relazione sui programmi per l'edificio in ristrutturazione

Ex Rossi sud, le proposte

Critici gli esponenti di Provincia condivisa, che hanno chiesto l'assise

E' fissato per questa mattina il consiglio provinciale (che in via straordinaria, per via della ristrutturazione in corso dell'aula ufficiale, si terrà al terzo piano, nella stanza delle commissioni), convocato dal Senatore dell'Udc Michele Forte, in cui si discuterà dell'eventuale decadenza dalla carica di Consigliere provinciale di Alessandra Mussolini. La richiesta di verifica è stata avanzata da Lilli D'Ottavi, prima dei non eletti del partito di Azione sociale, che potrebbe subentrare, e che attualmente fa parte della neonata formazione politica Lega Nord.

La D'Ottavi si appella al fatto che la Mussolini si è fatta viva a Latina davvero raramente, per fare fronte ad impegni politici in altri contesti, che evidentemente ritiene più importanti rispetto alla vita politica locale. Anche il secondo punto



Il Presidente della Provincia di Latina Armando Cusani, a destra la sede della Provincia, sopra e sotto la sede della Ex Rossi sud

all'ordine del giorno non è scevro da spunti polemici all'interno dell'assise. Infatti, sarà presentata una relazione sul programma relativo allo stabile della ex Rossi Sud. A fare richiesta di affrontare la questione Ex Rossi sud, con tutto ciò che ne comporta (quindi chiarimenti sugli importi

spesi, sui lavori svolti e da svolgere e sulla destinazione finale) è stato il consigliere Giuseppe Maselli, esponente della formazione politica Provincia Condivisa, subentrato fra i banchi di via Costa all'indomani della scomparsa dell'esponente politico Mario Capponi.

Maselli, al contrario di Capponi, che era membro effettivo della maggioranza, fin dal primo momento ha fatto presente che i termini del sostegno al Pdl, dovevano essere rivisti. «Non saremo subalterni a nessuno - ha dichiarato durante il suo discorso di insediamento - anche se

il nostro gruppo ha condiviso in campagna elettorale il programma dell'attuale presidente Armando Cusani, ad oggi però non ci risulta però sia mai stato considerato tale, e sue questo punto occorre un urgente chiarimento». Il primo chiarimento riguarderà appunto la ex

Rossi sud. «Abbiamo chiesto l'assise su questo tema - ha fatto sapere Maselli - e ci sono stati dei ritardi per avere la documentazione necessaria, in ogni caso, sottolineo che non siamo d'accordo sul fatto che lo stabilimento diventi la sede della Camera di Commercio di Latina, come stabilisce un protocollo siglato fra le parti». La questione sarà discussa quest'oggi e sarà senza dubbio un'occasione ghiotta anche per il Pd, per fare chiarezza sui costi sostenuti dall'amministrazione provinciale in questi anni e per capire cosa ne sarà, in futuro, della struttura.

Elisabetta Bonanni



Il Presidente Cusani: «Siamo fieri di chiudere un iter avviato nel 1990»

Nuovo polo fieristico o...

Con l'impegno di 3.200.000 euro (di cui 700.000 per la messa a norma) per i lavori alla ex Rossi sud, messi a disposizione con il bilancio di assestamento della Provincia di Latina si completa un iter iniziato nel 1990 con l'acquisto dell'area di via Monti Lepini.

«Siamo fieri - ha detto in consiglio provinciale il Pre-

sidente della Provincia di Latina, Armando Cusani - di essere coloro che porteranno a compimento un percorso iniziato diciotto anni fa».

Ma cosa ne sarà della struttura una volta terminati tutti i lavori?

Da tempo si parla di un polo fieristico, come durante la manifestazione Athena workshop, ma sono anche altre le ipotesi, non ultima

quella di fare dell'ex Rossi sud la sede di un polo cinematografico, una sorta di Cinecittà pontina. La Provincia sembra non ritenere le due finalità inconciliabili fra loro e non bisogna dimenticare che parte dell'edificio, grazie ad un protocollo fra i due enti, è destinato a divenire la sede della Camera di commercio.

E.B.

